

L'educazione fisica della gioventù ha sempre interessato i governi di ogni tempo e di ogni paese.

Il miglioramento fisico delle masse giovanili, attraverso gli esercizi e gli sport, resi obbligatori da alcuni governi, largamente favoriti da altri, aveva lo scopo di procurare al paese cittadini forti e temprati per le opere di pace, coraggiosi e validi soldati per la guerra.

Il Governo della Repubblica Veneta, nella sua grande saviezza, associava lo svago e il divertimento del popolo a questo nobile fine di elevare il tono fisico della gioventù e di addestrarla al maneggio delle armi.

Fino al 1200, nei luoghi della città dove si aprivano ampie zone libere, furono istituiti dei bersagli per il tiro con la balestra.

Vi erano bersagli alla Giudecca, a San Vitale, in Barbaria delle Tole, a San Geremia, a Santa Fosca, San Polo, Santa Margarita, San Francesco della Vigna, e si facevano frequenti gare.